



**XXXIV Congresso Geografico Italiano**

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

**Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente**

<p><b>Titolo della Sessione</b></p>	<p><b>Geografie dell'Intelligenza Artificiale: trasformazioni spaziali e implicazioni urbane nel capitalismo delle piattaforme</b></p>
<p><b>Contenuti</b></p>	<p>Questa sessione esplora il ruolo dell'Intelligenza Artificiale (AI) nella ridefinizione delle spazialità urbane e globali, con particolare attenzione alle implicazioni sociali, economiche e ambientali (Gao, 2023; Roy, 2016). In linea con il tema dell'era urbana e del disordine globale, la sessione intende analizzare come l'AI possa configurarsi sia come una risposta alle molteplici crisi che attraversano le città contemporanee, sia come un elemento che contribuisce a ridefinire o amplificare tali disordini (Epasto, 2024). L'AI si presenta quindi come una lente per analizzare le contraddizioni delle spazialità urbane e globali, evidenziando le dinamiche di adattamento, resistenza e trasformazione (Raimbault, 2020; Frontoni et al., 2022). In un contesto dominato dal capitalismo dei flussi, l'AI si configura come uno strumento centrale per la gestione e l'ottimizzazione dei flussi di dati, merci, persone e capitali (Batty, 2018; TRUST Project, 2023).</p> <p>La sessione invita contributi che affrontino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come le applicazioni dell'AI (smart cities, sorveglianza urbana, sistemi predittivi) stiano trasformando gli spazi urbani e le dinamiche di potere.</li> <li>• Le disuguaglianze territoriali accentuate o mitigate dall'AI, in relazione ai left-behind places e alle periferie.</li> <li>• L'impatto ecologico dell'AI, considerando la crescente domanda di infrastrutture digitali come data centres ed energia.</li> <li>• Le sfide etiche e normative nell'applicazione dell'AI alla pianificazione urbana e alle relazioni Nord-Sud.</li> </ul> <p>Gli obiettivi della sessione includono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indagare come le tecnologie AI ridefiniscano gli spazi urbani, in termini di infrastrutture, flussi economici e disuguaglianze territoriali</li> <li>2. Esplorare le implicazioni etiche e ambientali delle infrastrutture digitali.</li> <li>3. Promuovere un confronto interdisciplinare tra geografia economica, studi urbani e innovazione tecnologica.</li> </ol> <p>Metodi</p> <p>La sessione adotta un approccio multidisciplinare basato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazioni empiriche di casi studio su smart cities e left-behind places (Wang et al., 2023; Agustí Cerrillo i Martínez et al., 2024).</li> </ul>



XXXIV  
CONGRESSO  
GEOGRAFICO  
ITALIANO

## XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

### Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi teoriche sul capitalismo delle piattaforme e le sue implicazioni per le geografie urbane (Rodríguez-Pose, 2018; Raimbault, 2020).</li> <li>• Panel di esperti per approfondire le implicazioni pratiche e teoriche dell'integrazione dell'AI nelle dinamiche urbane, con un focus su sostenibilità, inclusione sociale e governance etica (Frontoni, 2024; Paolanti, 2024; Epasto, 2024).</li> </ul> <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una maggiore comprensione delle trasformazioni spaziali generate dall'AI, con particolare attenzione alla governance delle città e alla gestione delle disuguaglianze tecnologiche.</li> <li>• Una mappatura critica delle implicazioni socio-ambientali della diffusione dell'AI nel contesto urbano.</li> <li>• Proposte di linee guida per l'integrazione etica e sostenibile dell'AI nella pianificazione urbana, favorendo il dialogo tra Nord e Sud globale.</li> </ul>
<b>Parole chiave</b>	Intelligenza Artificiale (AI), Spazialità Urbana, Geografie Digitali, Disuguaglianze Territoriali, Pianificazione Spaziale.
<b>Proponente 1</b>	Epasto Simona (Università di Macerata, Dipartimento di Scienze Politiche, Della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali)
<b>Proponente 2</b>	Emanuele Frontoni (Università di Macerata, Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali)
<b>Proponente 3</b>	Marina Paolanti (Università di Macerata, Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali)